

**Zeitschrift:** Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile  
**Herausgeber:** Schweizerischer Zivilschutzverband  
**Band:** 37 (1990)  
**Heft:** 4

**Artikel:** Direzione e coordinamento del servizio sanitario  
**Autor:** Bucher, Hubert  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-367900>

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 13.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Direzione e coordinamento del servizio sanitario

**La condotta dei servizi sanitari nel nostro paese (ospedali cantonali e comunali, sanità nella protezione civile, sanità dell'esercito) è senz'altro garantita. Nell'ambito di essa la ripartizione dei compiti e la collaborazione necessitano di un coordinamento. Questo spetta a determinati organi a livello federale e cantonale. Molte cose sono pianificate e regolate, alcune però devono essere ancora esaminate e precise, il che è necessario per le nuove ulteriori minacce della vita attuale.**

## Servizio sanitario coordinato (SSC)

Il SSC si propone di garantire il trattamento e la cura dei pazienti in caso di catastrofe e di guerra con l'impiego di tutti i mezzi personali e materiali e delle attrezzature sanitarie del nostro paese.

In caso di catastrofe o di guerra si devono prevedere, a differenza del caso normale, entro 24 ore: ricoveri in ospedali in misura 3 volte maggiore, interventi chirurgici in misura 5 volte maggiore, casi d'emergenza in misura 10 volte maggiore.

Inoltre può facilmente accadere che:

- i pazienti si accumulino in determinati luoghi e in certi periodi;
- la maggior parte dei pazienti abbia subito varie ferite;
- molti pazienti siano in stato di choc.

In questi casi si deve prevedere che, dei pazienti ricoverati il 10% siano casi d'emergenza che vanno trattati in meno di 6 ore; il 30% tra 6 e 12 ore, il 60% tra 12 e 24 ore. Il concetto di «paziente» comprende tutti i feriti e i malati, militari e civili dei due sessi, di ogni età e nazionalità.

Nel SSC collaborano:

- il servizio sanitario dell'esercito,
- la sanità della protezione civile,
- la sanità pubblica dei cantoni e dei comuni,
- organizzazioni private come la Croce Rossa e la Federazione svizzera dei samaritani.

Tutte queste organizzazioni sono protette a livello internazionale e unificate sotto il segno della Croce Rossa.

## Organi di coordinamento

Il SSC deve essere organizzato e preparato in modo da poter offrire anche nel caso peggiore possibilità di sopravvivenza al maggior numero di pazienti possibile. Questo è il caso se i pazienti bisognosi di ricovero:

- sono ricoverati in un ospedale di ba-

se 6 ore dopo aver riportato le ferite o dopo essersi ammalati;

- sono stati curati nell'ospedale di base 24 ore dopo aver riportato le ferite o dopo essersi ammalati.

Per poter raggiungere questi scopi, i tragitti da percorrere per i trasporti del servizio sanitario devono essere il più brevi possibile. Ciò significa che:

- gli ospedali di base predisposti dalle autorità civili (cantoni, comuni, protezione civile) e dall'esercito devono essere aperti a tutti i pazienti;
- i mezzi a disposizione dei partner del SSC devono essere coordinati in modo che sia possibile il soccorso reciproco.

Questo coordinamento avviene tramite gli organi federali ad esso delegati cioè: l'Organo di coordinamento sanitario federale (OCSF) e a livello cantonale: l'Organo di coordinamento sanitario del cantone, eventualmente anche a livello regionale all'interno del cantone (OCSC).

## L'Organo di coordinamento sanitario federale (OCSF)

Il compito principale dell'OCSF è la sua funzione di tramite tra gli organi di condotta civili e militari federali e gli organi di condotta cantonali per il SSC. Il coordinamento vero e proprio diventa necessario se il trattamento e la cura dei pazienti avvengono secondo i prin-

**“ Per pazienti si intendono in linea di principio tutti i feriti e i malati, con o senza uniforme.**

cipi del SSC (soppressione della libera scelta del medico, determinazione delle basi e della via che il paziente deve seguire). Se ad esempio i mezzi del servizio sanitario di un cantone sono esauriti si inoltra una richiesta di aiuto alla Confederazione. L'OCSF esamina questa richiesta e coordina i mezzi a disposizione della Confederazione e degli altri cantoni. Alcuni esercizi di difesa integrata hanno dimostrato che il Consiglio federale può anche affidare all'OCSF la competenza della condotta nel settore del servizio sanitario. Corrispondentemente al suo compito l'OCSF è composto di: da 3 a 6 rappresentanti dei cantoni (consiglieri di stato e funzionari superiori del servizio cantonale della sanità); 3 rappresentanti della Confederazione (Ufficio federale della

sanità pubblica, protezione civile, Ufficio federale militare di sanità).

Per svolgere il suo compito l'OCSF è collegato al Consiglio federale e al suo stato maggiore (conferenza sulla situazione, centrale d'informazione), al comando dell'esercito e ai 26 cantoni. Mezzi di collegamento sono il telefono, l'apparecchio fotocopiatore e persone di collegamento.

I settori di attività dell'OCSF sono:

- raccomandazioni per la preparazione e l'esercizio delle attrezzature protette del servizio sanitario;
- l'equilibrio dell'occupazione dei tavoli operatori e dei posti per i pazienti;
- il coordinamento dei trasporti secondari del servizio sanitario;
- l'approvvigionamento con prodotti farmaceutici;
- l'impiego delle riserve di personale del medico da campo;
- le direttive per il trattamento e la cura dei pazienti.

## Considerazioni su singoli problemi

### Posizione dell'OCSF

In base alla sua funzione a livello federale, la posizione dell'OCSF si colloca vicino a quella delle autorità federali. Grazie ai moderni mezzi di comunicazione (conferenze video, telefax) non è tanto importante se esso è alloggiato presso il Consiglio federale o presso il comando dell'esercito. È invece importante che possa svolgere il suo lavoro in locali protetti. Come organo civile sarebbe auspicabile il suo alloggio presso lo stato maggiore del Consiglio federale.

### Composizione dell'OCSF

Consiglieri di stato cantonali e funzionari superiori del servizio sanitario cantonale risp. direttori degli ospedali civili di base dovranno svolgere la loro funzione anche nel SSC. L'unione del personale dei membri dell'OCSF deve perciò essere attentamente esaminata.

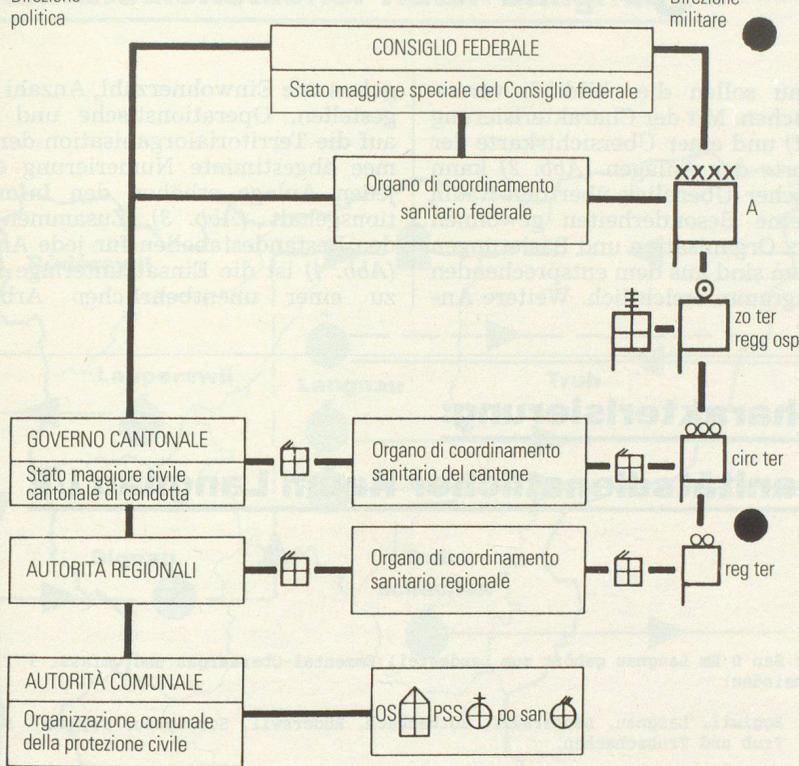
### Direzione del SSC

La preparazione del SSC spetta al medico in capo dell'esercito. Come incaricato del Consiglio federale egli dirige anche la presidenza nell'OCSF. Così il medico in capo dell'esercito ha sia un compito direttivo (direzione del servizio sanitario dell'esercito) sia un compito di coordinamento (direzione dell'OCSF).

In tal modo viene assicurato il collegamento stretto tra il comando dell'esercito e l'OCSF. Anche questa unione del personale necessita però di un controllo approfondito. In particolare si dovrebbe verificare se la funzione dell'incaricato del Consiglio federale per la preparazione del SSC non dovrebbe essere considerata ovvia, come è il caso ad esempio del Delegato del Consiglio federale all'approvvigionamento economico del paese. Se l'OCSF viene incorporato nello stato maggiore del Consiglio

## COORDINAMENTO NEL SETTORE SANITARIO AI LIVELLI FEDERALE, CANTONALE E REGIONALE

Direzione politica



glio federale è comunque necessaria una chiara regolamentazione della posizione del presidente.

Collegamenti dell'OCSF

Sia la centrale d'informazioni dello stato maggiore del Consiglio federale sia l'OCSF dispongono di linee telefoniche con i cantoni. Sarebbe necessario esaminare se questi mezzi di collegamento non possano essere unificati per semplificare e accrescerne l'efficienza.

Segreteria dell'OCSF

In tempo di pace la segreteria dell'OCSF è ricoperta dall'Ufficio federale militare di sanità. In tempo di servizio attivo una parte dello stato maggiore dell'esercito è a disposizione dell'OCSF. Si dovrebbe fare in modo che la parte dello stato maggiore dell'esercito e la segreteria siano nelle mani delle stesse persone.

Utilizzazione delle riserve di personale del medico in capo dell'esercito

L'OCSF si occupa anche delle richieste degli organi di condotta civili e militari relativi all'utilizzazione delle riserve di personale del medico in capo dell'esercito. Si pone quindi la domanda se la distribuzione del personale non possa già essere pianificata in tempo di pace dalla segreteria dell'OCSF.

Preparazione dell'OCSF al suo intervento

Vista l'importanza fondamentale dell'efficienza del SSC per i pazienti e quindi per il morale della popolazione e della truppa sono indispensabili esercizi e rapporti annuali dell'OCSF, della segreteria e della parte dello stato maggiore dell'esercito. Gli impieghi negli esercizi di difesa integrata non sarebbero più sufficienti.

**Importanza del SSC e dell'OCSF nella difesa integrata**

La vita e la salute sono senz'altro i beni più grandi dell'uomo. La difesa dalle minacce che incombono su di loro deve essere condotta strenuamente. Da quanto il Consiglio federale ha emanato le sue Istruzioni sul coordinamento della pianificazione e preparazione del servizio sanitario totale e delle misure complete di protezione AC il 3 aprile 1968, sono passati più di 20 anni. Molto

**“** Non basta preparare gli organi di coordinamento ai loro compiti ogni quattro anni in un esercizio di difesa integrata.

è stato già fatto: ora c'è il SSC. Ma questo non deve distoglierci dal riconoscere e dall'ammettere i punti deboli e dal cercare di eliminarli. Viste le nuove e varie minacce per la vita umana ad opera delle catastrofi civili, il SSC ha ricevuto una nuova dimensione. Se ci prepariamo, il SSC può assolvere il suo compito e permettere la sopravvivenza al maggior numero possibile di pazienti.

Hubert Bucher, En Crevel 13, 1468 Cheyres; avvocato, segretario generale della Croce Rossa svizzera; presidente del gruppo di lavoro personale del SSC della Commissione servizio sanitario dello stato maggiore per la difesa integrata: maggiore, collaboratore nello stato maggiore dell'esercito.



**MOTOCO von der  Technokontroll:**

**Schallpegelmesser und Impuls-Schallpegelmesser**

Zum Messen und Registrieren von Lärmquellen (Raumschall) aller Art wie:

Maschinenlärm, Verkehrslärm, Zirkulationsgeräusche.

Momentanwerte, Mittelwerte, Spitzenwerte.

**TECHNOKONTROLL AG**  
8049 Zürich, Imbisbühlstr. 144, Tel. 01 341 56 33